

Disordini allo stadio di Piacenza: “Vicini ai responsabili”

Pubblicato: Domenica 9 Gennaio 2011



Entro poche ore **saranno individuati i responsabili dei disordini avvenuti allo stadio Garilli**, dove si è disputata sabato la partita del Varese con il Piacenza. Incontro che, a causa del lancio di un petardo, **è persino stato sospeso per alcuni minuti**, per permettere alle forze dell'ordine di riportare l'ordine. Negli scontri è rimasto **lievemente ferito uno steward**, giudicato poi guaribile in cinque giorni (immagine fornita da www.piacenzasera.it)

Responsabili dell'atto sono sicuramente dei tifosi varesini e la **Questura di Piacenza**, in collaborazione con quella di Varese, sta effettuando le indagini. Subito dopo la partita sono stati fermati e identificati **una settantina di tifosi**. Dalla Questura piacentina assicurano che «siamo vicini a individuare i responsabili», le indagini saranno chiuse a breve dopo aver effettuato tutti gli accertamenti necessari». Quasi sicuramente anche grazie alle telecamere a circuito chiuso dello stadio, che avrebbero ripreso tutto quanto. Intanto, sono numerose le **condanne alla tifoseria violenta** che sono giunte da altri tifosi nei commenti dell'articolo sulla partita.

Anche il sindaco di Piacenza, **Roberto Reggi**, esprime duramente la propria posizione: «Mai come questa volta, mi dispiace dover affermare: lo avevo detto – spiega in una nota ufficiale -. Quanto è avvenuto allo stadio Garilli ha dimostrato, sul campo, la totale inefficacia preventiva della tessera del tifoso. Questo grave episodio, disdicevole e inaccettabile in sé sia sotto il profilo dell'ordine pubblico, sia per chi vive lo sport in maniera sana e corretta, conferma purtroppo le mie apprensioni, già manifestate in tutte le sedi opportune, in merito all'uso e alla validità delle tessere. Gli scontri, che hanno causato la sospensione della partita e hanno portato al ferimento di uno steward, sono avvenuti proprio perché le tifoserie di opposto colore sono venute a contatto, portando frange incontrollate e violente di facinorosi, al seguito della squadra ospite, nel settore dei sostenitori di casa. In mezzo a persone tranquille e a famiglie con i bambini».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

